

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (PROVINCIA DI COSENZA)

REGISTRO CRONOLOGICO

GENERALE N. ~~170~~ DEL 28 APR. 2015

SETTORE UFFICIO TECNICO

1° SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Geom. Claudio LO GIUDICE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO: Geom. Francesco MARRA
CALABRESE

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

N. 68 DEL 22 APR. 2015

OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE PANTAIDE/
CASTROMURRO - IMPORTO COMPLESSIVO € 250.000,00.
RIMODULAZIONE NUOVO QUADRO ECONOMICO E APPROVAZIONE
SCHEMA DI CONTRATTO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 e s.m. ed i.;

VISTO il Decreto Sindacale Prot. n° 9751 dell'1/07/2014, di "Nomina dei Responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale";

PREMESSO

CHE la Regione Calabria – Dipartimento 9 – Settore 2 – Infrastrutture/LL.PP., con propria nota in data 7/01/2013 Prot. n. 4926, acquista al Prot. Gen. di questa Amministrazione in data in 18/01/2013 al n. 1290 del Prot. Gen, con proprio Decreto D.G. n. 13794 del 3/10/2015, ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 31/07/1987 e dell'art. 42 comma 1 della Legge Regionale n. 47 del 23/12/2011, ha concesso un finanziamento di € 250.000,00 per i lavori di "Sistemazione Strada Comunale Castromurro/ Pantaide", mediante l'assunzione di un Mutuo quindicennale da contrarre con la Cassa DD.PP., coperto dalla Regione Calabria nella misura di una rata annua di € 16.700,00 e per la restante somma a carico di questa Amministrazione;

CHE l'intervento di che trattasi era inserito nel programma delle OO.PP. 2013/2015 - Anno 2013 - Progetto n. 65 e riprogrammato nel programma delle OO.PP. 2014/2016 - Anno 2014 - Progetto n. 55;

CHE con Ordinanza Sindacale n. 62 del 20/05/2013, è stato affidato l'incarico per la Progettazione, Direzione dei Lavori, Contabilità e Sicurezza sul lavoro in fase di progettazione ed esecuzione all'Ing. Caroprese Daniele e all'Ing. Carrozzino Lucio entrambi con studio tecnico in Belvedere M.mo (CS), mentre lo studio Geologico al Geol. Mollo Francesco e al Geol. Grosso Ciponte Vincenzo entrambi con studio tecnico in Belvedere M.mo (CS);

VISTO il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dei lavori di "SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE CASTROMURRO-PANTAIDE" per l'importo complessivo di € 250.000,00, redatto, firmato e trasmesso in data 10/06/2010, dai tecnici incaricati Ing. Caroprese Daniele e Ing. Carrozzino Lucio, approvato con Delibera di G.C. n. 94 dell'11/06/2013;

CHE con posizione n. 6008297 è stato assunto Mutuo con la Cassa DD.PP. per l'importo di € 250.000,00

CHE con Ordinanza Sindacale n. 218 del 15/12/2014, sono stati affidati i lavori di che trattasi all'Impresa ALKA S.r.l. con sede in Via A. Pepe n. 7 di Belvedere M.mo (CS), aggiudicataria dei lavori del progetto principale di € 600.000,00, agli stessi patti e condizioni del relativo contratto di appalto n. 08 del 03/12/2012 registrato all'Ufficio del Registro di Belvedere Marittimo il 04/12/2012 al n. 281, applicando il medesimo

ribasso del 6,75% sull'importo a base asta di € 171.690,00 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di € 5.310,00 oltre IVA al 22%;

CHE l'impresa ALKA S.r.l. ha dichiarato con propria nota n. 17992 del 15/12/2014 il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 ed è stato comprovato il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 40 del del D.Lgs. 163/2006 e s.m. ed i., giusta visura al Casellario delle imprese del portale dell'ANAC nella specifica Categoria OG3;

CHE così come specificato nella predetta Ordinanza Sindacale n. 218/2015, lavori rientrano nella fattispecie di opere complementari ai sensi dell'art. 57 comma 5 del D.Lgs. 163/006 e s.m. ed i., in quanto non compresi nel progetto iniziale e nel contratto originario, che a seguito di circostanze impreviste per l'aggravarsi dello stato dei luoghi per l'esigua disponibilità finanziaria al momento della redazione del progetto principale di € 600.000,00, sono divenuti improcrastinabili per l'intera sistemazione e messa in sicurezza della strada comunale Castromurro/Pantaide, il cui valore complessivo stimato del contratto per i lavori complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale del progetto principale;

CHE sono stati comprovati requisiti generali ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 dell'impresa appaltatrice, acquisiti da questa Amministrazione ai sensi della Legge 183 del 12/11/2011;

VISTA nella predetta comunicazione della Regione Calabria del 7/01/2013 Prot. n. 4926, veniva comunicato di accantonare, a norma della L.R. 1 dell'11/01/2006 e successiva D.G.R. n. 119 del 27/02/2006, una quota pari al 25% del ribasso d'asta realizzato nell'affidamento dei lavori di che trattasi, per l'integrazione del fondo di cui all'art.11 della Legge 431/1998;

CHE si ritiene necessario riapprovare il nuovo quadro economico per effetto del ribasso di gara ed in virtù di quanto esplicitamente comunicato dalla Regione Calabria nella predetta nota, che qui di seguito si espone:

	*	Importo lavori a base d'asta al netto del ribasso offerto del 6.75%	€ 160.100,93	
		Oneri sicurezza non soggetti a ribasso 3%	€ 5.310,00	
	A	TOTALE IMPORTO LAVORI COMPRESO ONERI SICUREZZA		€ 165.410,00
		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	B	B1) IVA su (A) 22%	€ 36.390,40	
	c1)	Progettazione (Preliminare, Definitiva ed Esecutiva), direzione lavori, contabilità e collaudo	€ 21.414,17	
	c2)	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori		
	c3)	Collaudo statico	€ 1.495,11	
	c4)	Relazione Geologica	€ 1.617,44	
	C	c5) Accantonamento art.92 D.lgs. 163/2006	€ 2.023,30	
		SPESE TECNICHE (15% di A)		€ 26.550,00
	D	Cassa Previdenza 4% su (c1+c2+c3)	€ 916,37	
	E	IVA (22%) SU (c1+c2+c3+c4+E+F)	€ 5.604,59	
	F	Cassa Previdenza 2% su (c4)	€ 32,34	
		TOTALE (D+E+F)		€ 6.553,30
	I	per imprevisti nel limite del 5% sui lavori incluso IVA al 22%	€10.090,01	
	I	Economie residue per ribasso del 6.75%	€ 2.109,92	
	L	Accantonamento art. 11 legge 431/1998 (25% del ribasso)	€ 2.897,27	
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 84.590,00
		TOTALE INVESTIMENTO		€ 250 000,00

VISTO l'allegato schema di contratto predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTO il D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006 e s.m. ed i.;

VISTO il D.P.R. n° 207 del 05/10/2010 e s.m. ed i.;

VISTE le altre disposizioni vigenti in materia;

ACCERTATA la regolarità degli atti sopra citati e ritenuto di poterli approvare,

D E T E R M I N A

- 1) Per i motivi e la causale in premessa specificati, di approvare il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite dopo l'affidamento dei lavori di che trattasi all'impresa ALKA S.r.l., giusta Ordinanza Sindacale n. 218 del 15/12/2014 ed in virtù di quanto esplicitamente comunicato dalla Regione Calabria nella predetta nota, che qui di seguito si espone:

	*	Importo lavori a base d'asta al netto del ribasso offerto del 6.75%	€ 160.100,93	€ 165.410,00
		Oneri sicurezza non soggetti a ribasso 3%	€ 5.310,00	
A	TOTALE IMPORTO LAVORI COMPRESO ONERI SICUREZZA			
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B	B1)	IVA su (A) 22%	€ 36.390,40	€ 26.550,00
	c1)	Progettazione (Preliminare, Definitiva ed Esecutiva), direzione lavori, contabilità e collaudo	€ 21.414,17	
	c2)	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori		
	c3)	Collaudo statico	€ 1.495,11	
	c4)	Relazione Geologica	€ 1.617,44	
C	c5)	Accantonamento art.92 D.lgs. 163/2006	€ 2.023,30	
	SPESE TECNICHE (15% di A)			
D	Cassa Previdenza 4% su (c1+c2+c3)		€ 916,37	€ 6.553,30
E	IVA (22%) SU (c1+c2+c3+c4+E+F)		€ 5.604,59	
F	Cassa Previdenza 2% su (c4)		€ 32,34	
	TOTALE (D+E+F)			
I	per imprevisti nel limite del 5% sui lavori incluso IVA al 22%		€10.090,01	€ 84.590,00
I	Economie residue per ribasso del 6.75%		€ 2.109,92	
L	Accantonamento art. 11 legge 431/1998 (25% del ribasso)		€ 2.897,27	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			
TOTALE INVESTIMENTO			€ 250.000,00	

- 2) Di approvare altresì, l'allegato schema del contratto di appalto redatto in conformità all'art. 192 del D.L.vo N. 267/2000 e s.m. ed i.;
- 3) Dare atto, che all'importo complessivo dell'opera di € 250.000,00, si fa fronte col finanziamento meglio specificato in premessa;
- 4) Dare atto, altresì, che l'Ufficio Tecnico Comunale procederà per ogni atto consequenziale al presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione del relativo contratto d'appalto, conformemente all'allegato schema.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO AMM.VO
(Geom. Francesco MARRA)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Claudio LO GIUDICE)

- ☐ **VISTO** di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1° e 153 comma 5° del D.L.vo n. 267/2000, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Bilancio di Previsione 2015 Tit. _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____
Gestione Residui Passivi ex Cap. _____ Art. _____

NOTE.....
.....

Data.....

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 28 APR. 2015 al _____ come prescritto dall'art. 124 - comma 1 – del D.L.vo n. 267/2000.

(N. _____ Reg. Pub.)

Li..... 28 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dante Ponte
Istruttore Direttivo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (AI SENSI del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28 APR. 2015

- () in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.L.vo n. 267 /2000
- () in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - comma 43 – del D.L.vo n. 267/2000.
- () in quanto soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 126 comma 1° del D.L.vo n. 267/2000:
- () per la scadenza del termine di 30 giorni di cui all'art.134 comma 1° del D.L.vo n. 267/2000
- () per la comunicazione del CO.RE.CO. di assenza di vizi di legittimità ai sensi dell'art.134 comma 1° del D.L.vo n. 267/2000;

Li..... 28 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dante Ponte
Istruttore Direttivo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale li

IL SEGRETARIO COMUNALE

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(Provincia di Cosenza)

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

LAVORI:

L'anno duemiladodici, addì _____ del mese di _____ alle ore 10,00, nella Segreteria del Comune di Belvedere Marittimo, avanti a me, Dott. Giancarlo SIRIMARCO, Segretario Comunale autorizzato a ricevere gli atti pubblici per conto del Comune, a norma dell'art. 97 comma 4° lett. c) del D.L.vo del 18.08.2000 N. 267, sono personalmente comparsi:

1) Sig. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene in nome per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale di Belvedere Marittimo (CS) P.I. 00346830789 in qualità di Responsabile del Servizio _____, nominato con Decreto Sindacale n. _____ del _____, ai sensi della legge N. 191/1998 art.2 comma 13, autorizzato implicitamente alla stipula del presente contratto, di seguito nel presente atto denominato " COMUNE ";

2) Il Sig. _____, nato a _____ () il _____, il quale agisce in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____, con sede legale in _____ () alla _____, Partita IVA N. _____, appaltatrice dei lavori di cui in oggetto, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "APPALTATORE".

Le parti così costituite, della cui identità e capacità contrattuale, io Segretario rogante sono certo, rinunziano col mio assenso all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di far risultare col presente contratto quanto segue:

P R E M E S S O

CHE con delibera di Giunta Comunale N. del , esecutiva, veniva approvato il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di che trattasi, per un importo complessivo di € di cui € per lavori a base d'asta compresi oneri per la sicurezza, oltre IVA al %;

CHE il finanziamento è assicurato per la spesa complessiva di € , col finanziamento Regionale

_____;

CHE in data giusto verbale di aggiudicazione, è stata esperita la procedura e l'impresa costituita in atto, è risultata aggiudicataria dei lavori di che trattasi con il ribasso del % sull'importo dei lavori a base d'asta pari ad € (oltre la somma di € per oneri per la sicurezza), e così per un importo netto di € oltre la somma di € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e per un totale complessivo di € oltre IVA al %;

CHE in data , è stata acquisita la certificazione antimafia emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma;

CHE l'appaltatore ha adempiuto agli obblighi previsti dal D.P.C.M. n. 187 dell'11.05.1991, art. 1 e seguenti;

CHE l'esecuzione dei lavori viene fatta in base al Capitolato Speciale di Appalto parte integrante del progetto tecnico esecutivo;

CHE volendo, ora, le parti d'accordo stipulare il prescritto contratto, hanno chiesto il mio ministero per la stipula del presente articolato come segue.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

Il Comune concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

Articolo 2. Capitolato speciale e norme regolatrici del contratto

- L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, documenti che sono depositati agli atti del COMUNE e già sottoscritti dalle parti per integrale accettazione.

Fanno parte del presente contratto l'elenco prezzi unitari al netto del ribasso offerto dall'APPALTATORE in sede di gara che costituiscono i prezzi contrattuali.

Articolo 3. Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta a € , compreso oneri per la sicurezza, escluso dell'IVA al %;

Il contratto è stipulato " a misura " ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 " Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE " e s.m. ed i., per cui i prezzi unitari al netto del ribasso offerto in sede di gara costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Articolo 4. Variazioni al progetto e al corrispettivo

- Qualora il COMUNE per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del D.Lgs. 163 del 12 aprile

2006, e successive modifiche e integrazioni, le stesse verranno liquidate a misura, salvo che se ne sia convenuto preventivamente il prezzo a corpo, mediante il concordamento di nuovi prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni. In questo caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 13 e 14 del Capitolato generale d'appalto approvato con Decreto del Ministro del LL.PP. n. 145 del 19.04.2000.

I prezzi unitari offerti dall'APPALTATORE in sede di gara sono per lui vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.ed i.

Articolo 5. Invariabilità del corrispettivo

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 6. Pagamenti in acconto

Non è dovuta alcuna anticipazione.

All'APPALTATORE verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a € - art.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall'APPALTATORE, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

I pagamenti in acconto, comunque, sono soggetti alla disciplina delle normative vigenti in materia di appalti pubblici.

Articolo 7. Pagamenti a saldo

Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà

effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale.

Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'APPALTATORE per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo provvisorio qualora ricorra il caso.

Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile. I pagamenti sia in acconto che a saldo, verranno emessi secondo le modalità indicate dall'APPALTATORE, il quale, in pendenza del presente contratto, dichiara di essere legalmente autorizzato a riscuotere e quietanzare i corrispettivi del presente contratto. Possono essere consentite le cessioni di credito e le procure ai sensi dell'art.22 comma 2 – ter del D.L. n.152/91 convertito nella Legge n.203/1991, previo acquisizione della certificazione antimafia emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informatico utilizzato dalla Prefettura di Roma, nei confronti del cessionario o procuratore se in possesso della qualifica di imprenditore. Il pagamento a saldo, comunque, è soggetto alla disciplina della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Articolo 8. Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel Capitolato speciale d'appalto, spettano all'APPALTATORE gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 26 e 29 del Capitolato generale d'appalto approvato con Decreto del Ministro dei LL.PP. n.145 del 19.04.2000.

Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'APPALTATORE ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in

mora del COMUNE e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto .

Trattandosi di opera cofinanziata dalla Regione Calabria, tramite l'assunzione di Mutuo con la Cassa DD.PP., nell'eventualità di ritardato pagamento, non verranno calcolati gli interessi nel periodo intercorrente tra la data della richiesta di somministrazione in conto del Mutuo e la data di accredito materiale delle somme presso la Tesoreria Comunale.

Non saranno dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la Tesoreria Comunale.

Articolo 9. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, ammontare delle penali

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni _____
(_____) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori art.

C.S.A.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale calcolata ai sensi dell'Art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenute dal COMUNE per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

La penale, nella stessa misura di cui al comma 4 e con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto

delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori.

Per la disciplina della sospensione dei lavori e ripresa degli stessi, si fa espresso richiamo all'art.24 del D.M. n.154/2000. Le sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dal COMUNE per cause diverse da quelle previste dall'art.24 del D.M. n. 154/2000, sono considerate illegittime e danno diritto all'APPALTATORE di ottenere il risarcimento dei danni derivanti, secondo la disciplina dell'art.25 commi 2° e 3° del D.M. n.154/2000. Qualora si dovessero verificare danni ai lavori causati da forza maggiore, si applica la disciplina di cui all'art.20 del D.M. n.145/2000.

Articolo 10. Certificato di regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione

Il certificato di regolare esecuzione e/o collaudo deve essere emesso rispettivamente entro tre o sei mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l'effettiva regolare esecuzione dei lavori.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal COMUNE; il silenzio del COMUNE protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'APPALTATORE risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal COMUNE prima che il certificato di regolare esecuzione e /o collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo, per i difetti di costruzione si fa espresso rinvio alla disciplina contenuta nell'art.18 del D.M. n.145/2000.

L'APPALTATORE deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino

all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà del COMUNE richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 11. Risoluzione del contratto

Il COMUNE ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'APPALTATORE senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;
- perdita, da parte dell'APPALTATORE, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento, la sospensione o cancellazione dall'Albo nazionale costruttori, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'APPALTATORE è sempre tenuto al risarcimento dei danni. Comunque per la

risoluzione ed il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 145 comma 4° del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e artt. 134,135 e 136 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. ed i.

Articolo 12. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

- A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'APPALTATORE ha prestato apposita garanzia mediante Polizza Fidejussoria emessa dalla _____, Agenzia di

() n. _____ in data _____, per l'importo di € _____ pari al _____ % per cento dell'importo del presente contratto.

- La garanzia deve essere integrata ogni volta che il COMUNE abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

- La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione e /o collaudo.

Articolo 13. Responsabilità verso terzi e assicurazione

- L'APPALTATORE assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il COMUNE da ogni responsabilità al riguardo.

L'APPALTATORE ha stipulato a tale scopo un'assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e /o collaudo, con polizza numero

_____ in data _____, rilasciata dalla _____
Agenzia di _____ e relativa appendice alla predetta polizza rilasciata dalla _____, Agenzia di _____, in data _____.

Articolo 14. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'APPALTATORE è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

- L'APPALTATORE è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, e successive modifiche e integrazioni.

- Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il COMUNE effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'APPALTATORE per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 15. Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 e s.m. ed i., si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla certificazione emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informatico utilizzato dalla Prefettura di Roma, eseguito in data _____.

Articolo 16. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere. Smaltimento materiale di risulta

- L'Appaltatore prende atto del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.Lgs. n. 494/1996 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 e s.m. ed i., redatto dall'Ing. _____ di _____ (____);

- L'APPALTATORE deve fornire tempestivamente ai responsabili della sicurezza

gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

- Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'APPALTATORE, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

- L'APPALTATORE si obbliga a sostenere gli oneri relativi a quelli della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazioni, obbligandosi a smaltirli in appositi impianti autorizzati al trattamento e finalizzato al recupero degli stessi, così come stabilito nell'Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Calabria n. 1495 del 03/07/2001.

Articolo 17 Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. ed i., Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione nonché il trasferimento e l'affitto di aziende sono consentite con le modalità e nei limiti di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 18. Subappalto

E'/Non ammesso il subappalto, in quanto l'APPALTATORE è/non ha espresso in sede di gara la volontà di subappaltare alcuna categoria di lavori.

Articolo 19. Controlli

Il Responsabile unico del procedimento, designato nella persona del Geom. Claudio LO GIUDICE, avvalendosi del Direttore dei Lavori, procede al controllo periodico dell'attività da svolgere, mediante ispezioni nei cantieri, verifica della contabilità, esame del rispetto del programma dei lavori ed incontri con L'APPALTATORE, secondo le modalità e piani elaborati in relazione alle specifiche esigenze di controllo dello svolgimento delle attività nel cantiere. Si fa inoltre, espresso rinvio

alla disciplina dei controlli, contenuta nell'art.19 del D.M. n. 145/2000.

Articolo 20. Controversie

- Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore e sentito l'APPALTATORE, formula al COMUNE, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale il COMUNE delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.
- Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'APPALTATORE cessa la materia del contendere. Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, il Foro competente è quello di Paola (CS).

Articolo 21. Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. n. 145/2000, nel D.Lgs. 163 12/04/2006 e successive modifiche e integrazioni, artt.1655 e seg. del C. C..

Articolo 22. Norme sulla riservatezza

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m. ed i., in ordine al procedimento instaurato col presente contratto si informa che:

- le finalità cui sono destinate i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi;
- il conferimento dei dati si configurano come oneri dell'impresa subappaltatrice;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'annullamento del presente contratto;

i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati:

il personale dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento;

Enti pubblici;

Ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. ed i.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m. ed i.

Soggetto attivo della raccolta dei dati è il COMUNE nella persona del Responsabile del Procedimento Amministrativo di cui al presente contratto identificato nella persona del Geom. Calabrese Pasqualino

Articolo 23. Clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore si obbliga ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma VIII, della Legge n° 136 del 13 Agosto 2010, a rispettare gli obblighi di tracciabilità finanziaria fissati nella norma medesima. All'uopo le parti convengono che, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto, costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n° 136/2010 e s.m. ed i., causa di risoluzione del contratto.

Articolo 24. Clausole per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessione di lavori pubblici.

Si richiamano integralmente, anche se materialmente non riportate, le clausole contrattuali contenute nell'allegato del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra questa Amministrazione e il Prefetto di Cosenza in data 05/07/2011.

Articolo 25. Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di

segreteria ecc.) sono a totale carico dell'APPALTATORE.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si richiama l'osservanza delle norme legislative e delle disposizioni in materia attinenti alle opere pubbliche, così stabilito dall'art. 22, Comma 2° della Legge N. 203 del 12.07.1991 e s.m. ed i..

Ai fini fiscali le parti dichiarano:

- Il Comune di Belvedere Marittimo ha la Partita IVA N. 00346830789;
- L'Impresa _____ con sede legale in _____
() in _____, Partita IVA N. _____,

ai fini dell'esecuzione e per tutta la durata del presente contratto dichiara di assumere domicilio fiscale presso questa Casa Comunale.

Richiesto io Segretario, ho ricevuto il presente atto redatto con mezzo informatico a persona di mia fiducia e da me diretto nella sua integrale compilazione.

Consta di N. _____ fogli di carta resa legale da cui risultano N. _____ facciate oltre _____ (____) righe sin qui scritti.

Dell'atto medesimo ho dato lettura alle parti le quali dichiarano che è conforme alla loro volontà e pertanto, lo sottoscrivono come d'appresso.

PER IL COMUNE IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO

L'APPALTATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE UFFICIALE ROGANTE